

Un problema ecclesiale, non politico

La conferenza stampa con cui Francesco Rutelli e altri hanno illustrato ieri uno studio di Ipsos sul voto dei cattolici ha aperto un bel dibattito nel Pd, di cui oggi *Europa* riferisce ampiamente. Ma forse, prima ancora di discutere su come il Pd può rappresentare al meglio i valori e le opinioni dei cattolici italiani in modo da intercettarne in maniera crescente il voto, è bene chiedersi

che cosa, sia oggi, in Italia, il voto dei cattolici.

Nonostante una Chiesa sempre più battagliera, i cattolici sono come gli altri

I dati di Ipsos, come quelli di un altro studio analogo che la stessa

società di sondaggi aveva svolto il mese scorso per un seminario dell'associazione *Quarta fase*, svelano infatti la realtà che i cattolici, alla fine, votano come il resto degli italiani. E nella loro scelta di voto l'appartenenza alla Chiesa non è né il primo né uno dei primi fattori determinanti. Così come non lo sono i temi cosiddetti eticamente sensibili, quelli sui quali vescovi e *opinion leader* cattolici martellano ogni giorno. I cattolici italiani sono sempre più "italiani", tout court. E questo nonostante una Chiesa sempre più battagliera e identitaria li esorti ogni giorno a rivendicare il ruolo pubblico della loro scelta di fede.

È una riflessione che interpellava la comunità cristiana, prima ancora della politica, e che certo non si può esaurire nelle poche righe di un articolo di giornale. È

un'uscita forse impreveduta dal decennio del "Progetto culturale orientato in senso cristiano", che anche alla luce di questi dati dovrà essere valutato senza trionfalismi di maniera. Ai politici che della comunità cristiana fanno parte, ai media che la raccontano, forse la domanda che questo quadro pone riguarda la rappresentanza: chi parla a nome dei cattolici oggi in Italia? Chi li rappresenta in politica, ammesso che rappresentarli sia possibile? Il buon vecchio dibattito tra "presenza" e "mediazione" forse non va ancora archiviato e anzi è utile. A patto di essere sicuri di capirci su cosa significano oggi nel mondo cattolico italiano queste due antiche parole. (ch.g.)

Chiuso in redazione alle 20.30

